



Associazione La Fornace

Lotta di tasse: il debito chi lo paga?

Giorgio Gattei

Toni Iero

Rastignano, 18 ottobre 2012

L'inquadramento generale

Legenda

$M = QP$
 G
 D
 T

Massa monetaria = Quantità x Prezzi
Spesa del Governo
Debito pubblico
Tasse

LA GUERRA

$$\begin{array}{l} G > 0 \quad \longrightarrow \quad \Delta M > 0 \\ M + \Delta M = QP' + G \quad \longrightarrow \quad P' > P \end{array} \quad \text{Inflazione}$$

LA GUERRA CONTINUA

$$\begin{array}{l} \Delta M = D \\ M = QP + G \quad \longrightarrow \quad P' < P \end{array} \quad \text{Disinflazione}$$

PACE

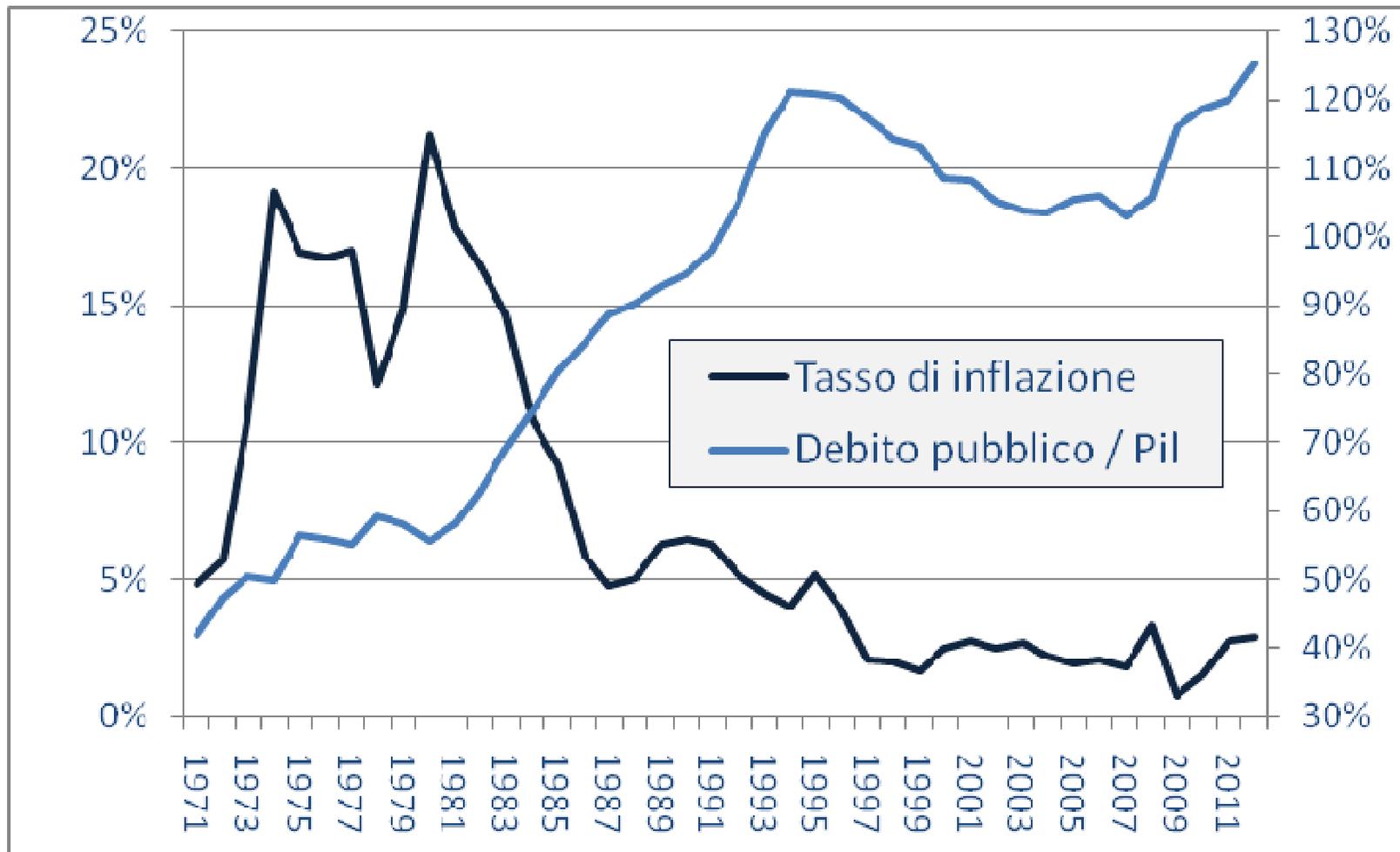
$$\begin{array}{l} G = 0 \quad D = T \\ M - T = QP'' \quad \longrightarrow \quad P'' < P' \end{array} \quad \text{Deflazione}$$

L'inquadramento generale

È la **CARTAMONETA** che apre
il solco, il **DEBITO PUBBLICO**
che lo conserva e le
IMPOSTE e **TASSE** che lo
chiudono!

LA PREPARAZIONE DELLA CRISI

Disinflazione craxiana

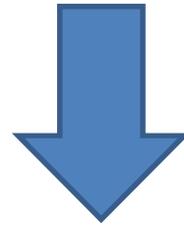


Elaborazioni su dati Prometeia

Governi, banche centrali e mercati

Il divorzio tra Ministero del Tesoro e Banca d'Italia
(Andreatta, 1981)

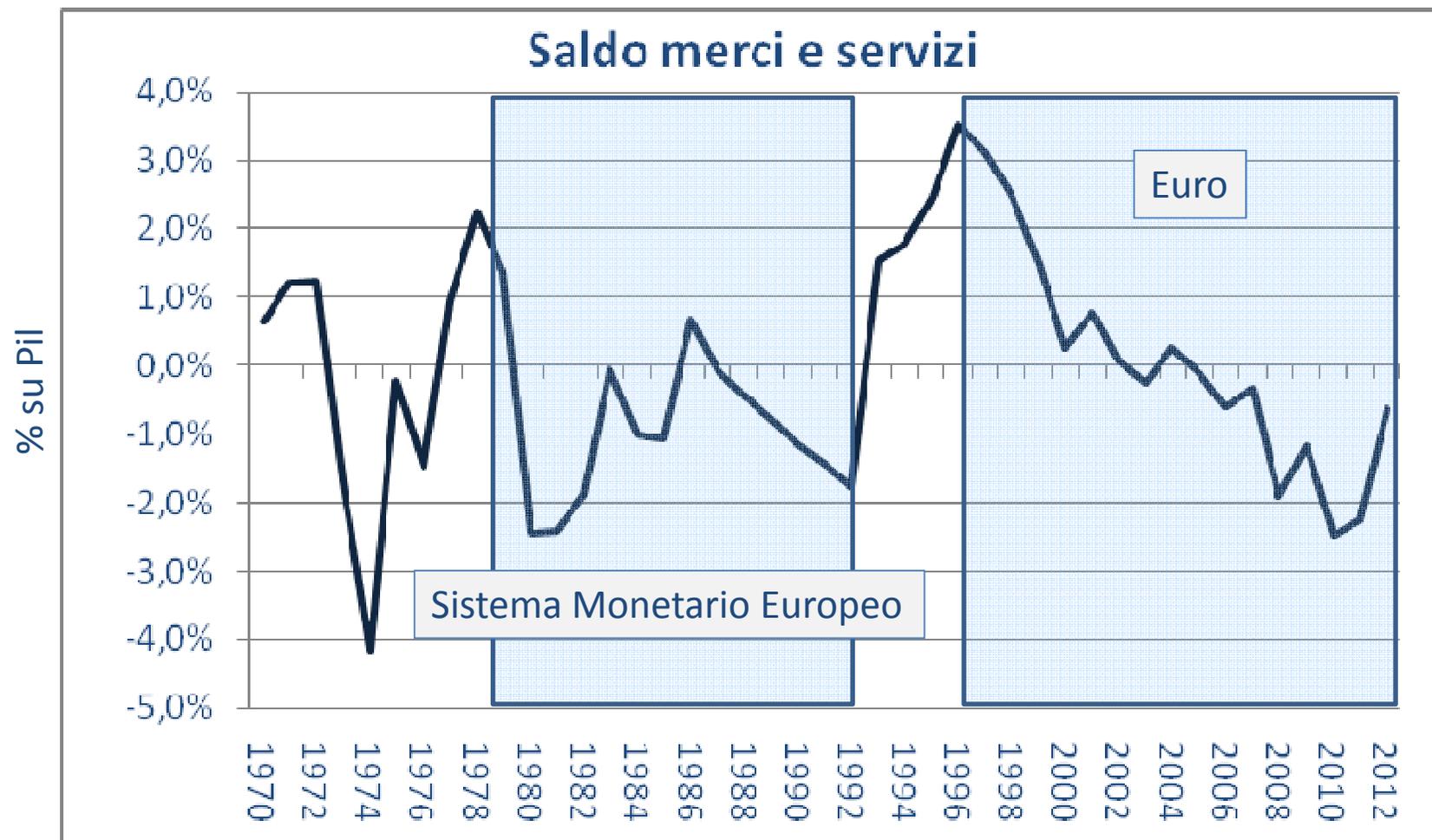
Statuto della Banca Centrale Europea



I governi dell'area euro sono lasciati in balia dei mercati finanziari per quanto riguarda l'approvvigionamento di risorse.

I mercati finanziari sono in grado di condizionare le politiche fiscali dei governi.

I cambi fissi



Elaborazioni su dati Prometeia

I conti con l'estero

Bilancia dei pagamenti

Partite correnti



<0 (importazioni > esportazioni)

Conto capitale

Conto finanziario

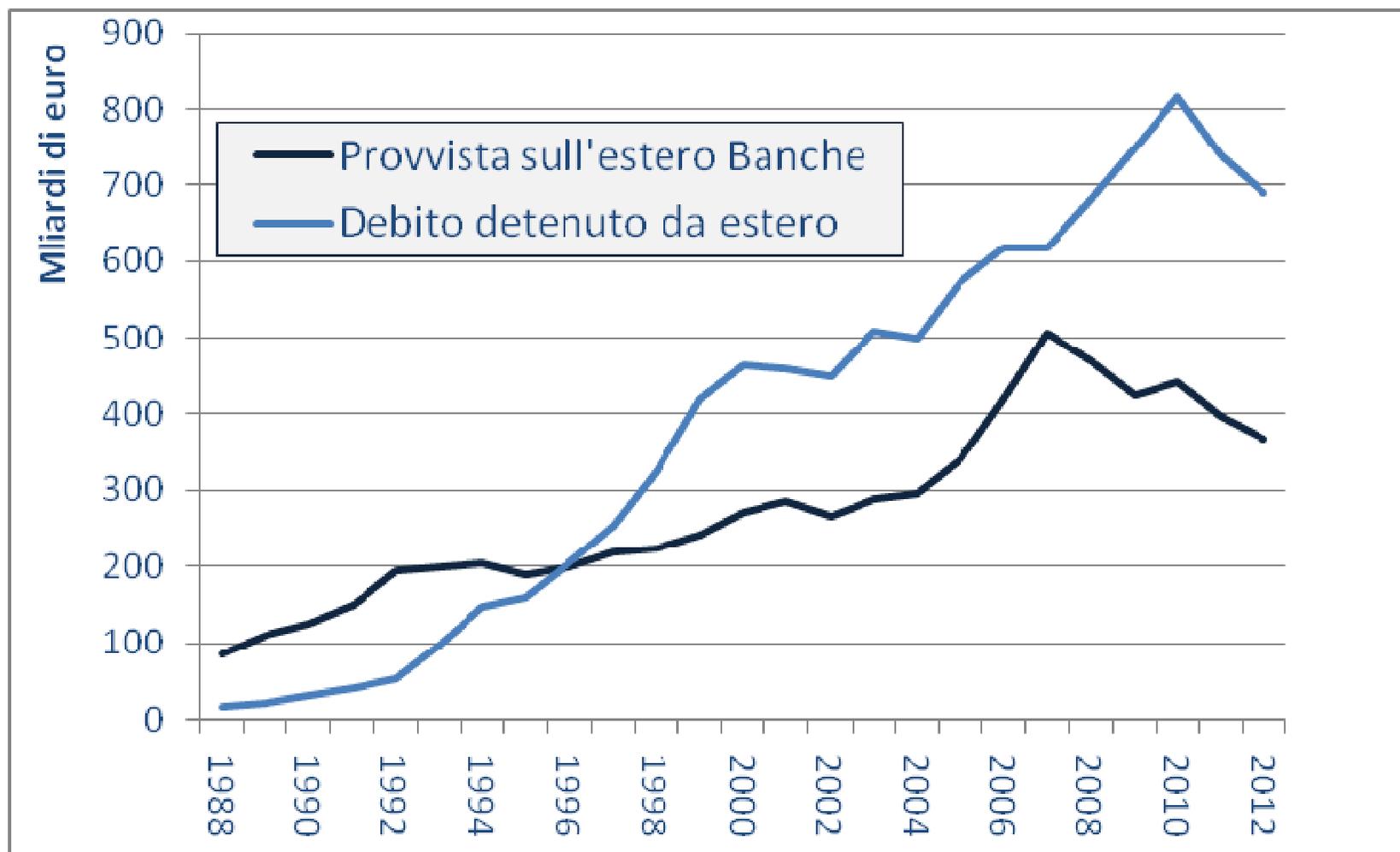


Crediti dall'estero

Errori ed omissioni

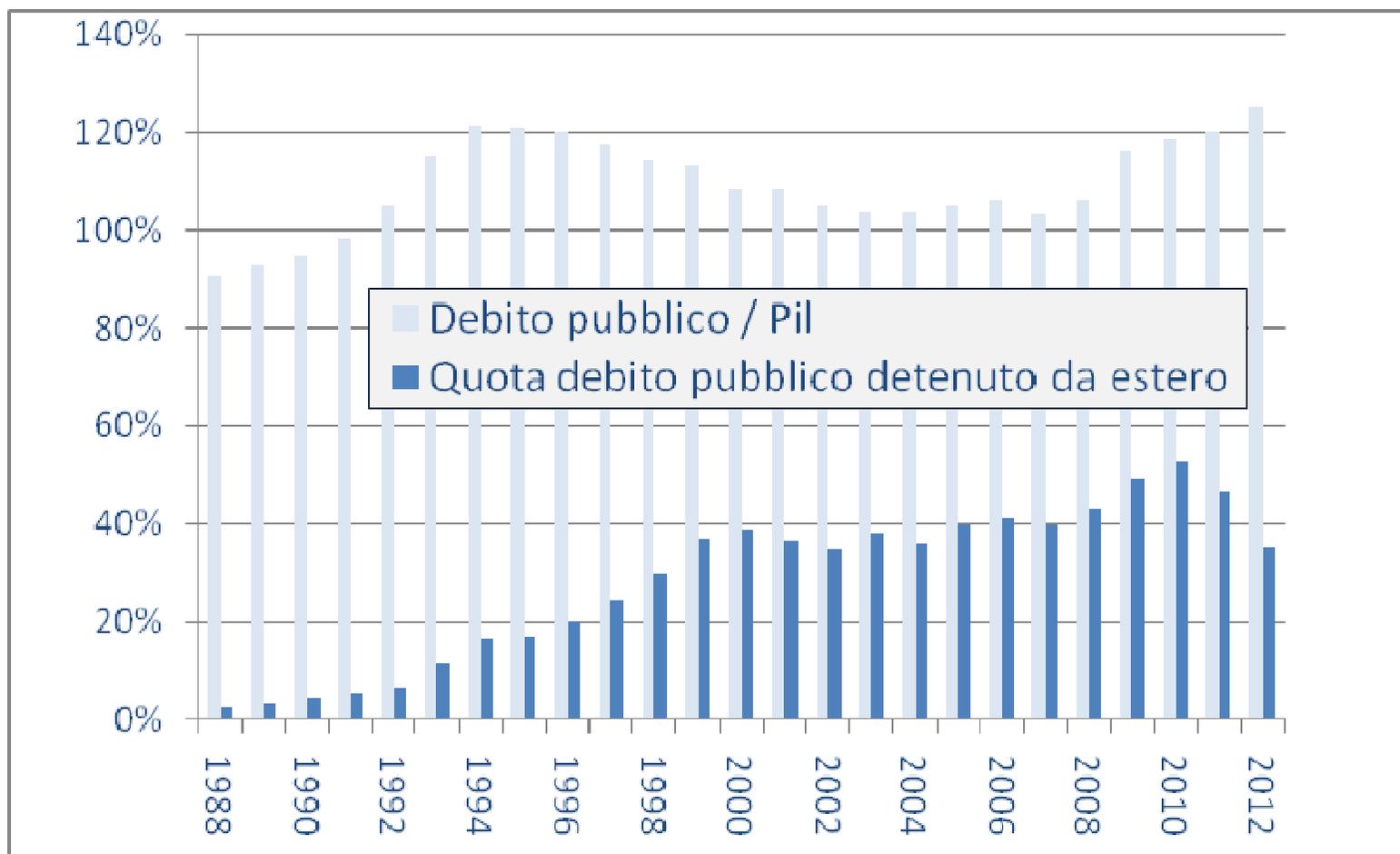
0

Chi fa credito a un “maiale”?



Elaborazioni su dati Banca d'Italia, Prometeia

Il debito pubblico italiano



Elaborazioni su dati Banca d'Italia

I CONTI DELLO STATO

Il conto economico

<i>Valori in milioni di euro</i>	2010	2011	Var. %
USCITE			
Redditi da lavoro dipendente	172.085	170.052	-1,2%
Consumi intermedi	90.484	91.527	1,2%
Prestazioni sociali in denaro	298.418	305.122	2,2%
Altre uscite correnti	109.394	105.926	-3,2%
Uscite correnti al netto interessi	670.381	672.627	0,3%
Interessi passivi	71.112	78.021	9,7%
Totale uscite correnti	741.493	750.648	1,2%
Investimenti fissi lordi	32.346	32.099	-0,8%
Altre uscite in c/capitale	21.472	15.818	-26,3%
Totale uscite in c/capitale	53.818	47.917	-11,0%
Totale uscite	795.311	798.565	0,4%
ENTRATE			
Imposte dirette	226.235	226.027	-0,1%
Imposte indirette	217.860	222.313	2,0%
Contributi sociali	213.398	216.340	1,4%
Altre entrate correnti	59.237	61.032	3,0%
Totale entrate correnti	716.730	725.712	1,3%
Imposte in c/capitale	3.497	6.963	99,1%
Altre entrate in c/capitale	3.627	3.527	-2,8%
Totale entrate in c/capitale	7.124	10.490	47,2%
Totale entrate	723.854	736.202	1,7%
Indebitamento (Accreditamento) netto	-71.457	-62.363	
Saldo primario	-345	15.658	

Elaborazioni su dati Istat

L'evoluzione del debito pubblico italiano

Valori in milioni di euro

	2° Trim 2011	2° Trim. 2012	Var. %
USCITE			
Redditi da lavoro dipendente	79.179	78.088	-1,4%
Consumi intermedi	43.245	43.798	1,3%
Prestazioni sociali in denaro	142.980	146.519	2,5%
Altre uscite correnti	46.428	46.331	-0,2%
Uscite correnti al netto interessi	311.832	314.736	0,9%
Interessi passivi	37.262	42.442	13,9%
Totale uscite correnti	349.094	357.178	2,3%
Investimenti fissi lordi	14.608	12.837	-12,1%
Altre uscite in c/capitale	8.675	7.021	-19,1%
Totale uscite in c/capitale	23.283	19.858	-14,7%
Totale uscite	372.377	377.036	1,3%

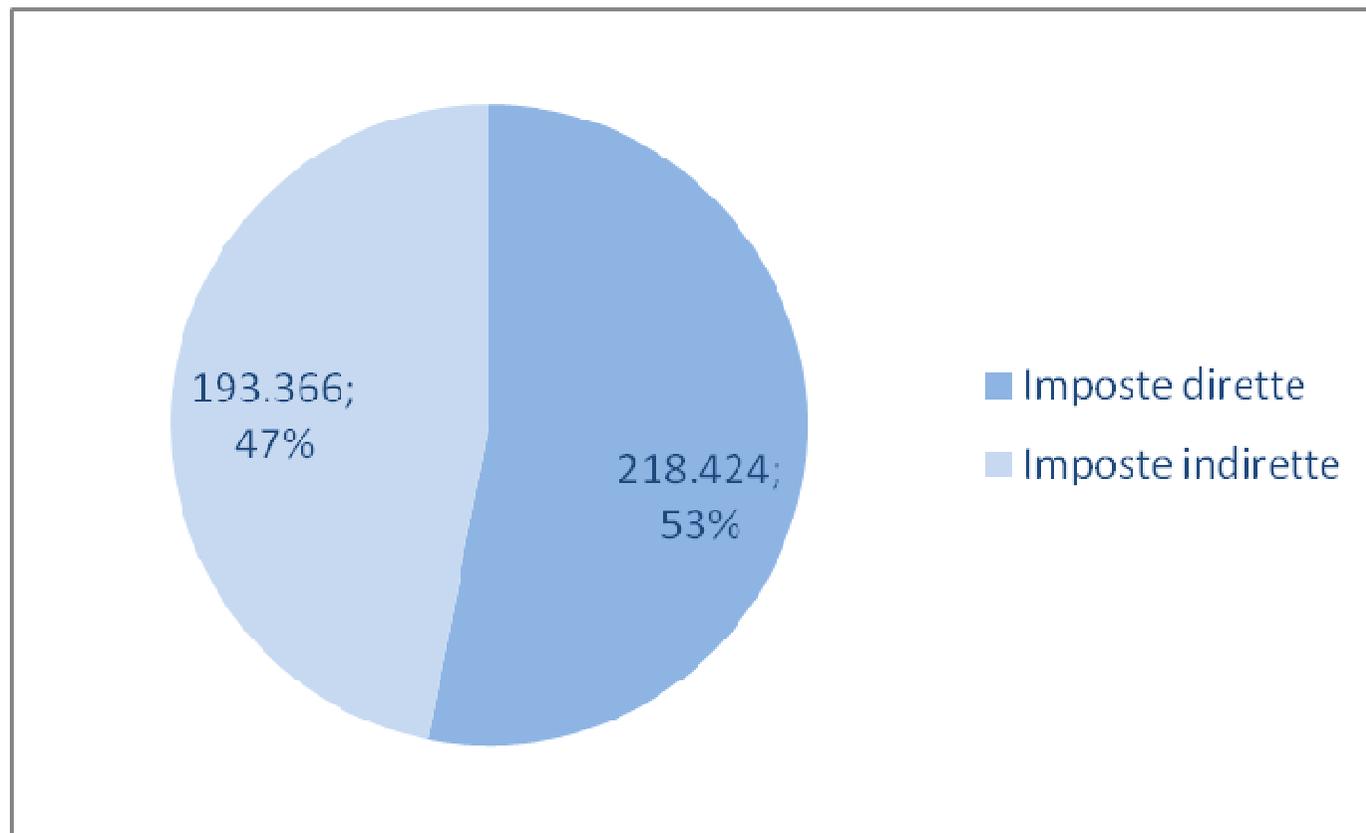
	ENTRATE		
Imposte dirette	96.383	97.817	1,5%
Imposte indirette	109.889	115.489	5,1%
Contributi sociali	96.765	95.958	-0,8%
Altre entrate correnti	27.267	27.441	0,6%
Totale entrate correnti	330.304	336.705	1,9%
Imposte in c/capitale	2.074	589	-71,6%
Altre entrate in c/capitale	1.175	1.374	16,9%
Totale entrate in c/capitale	3.249	1.963	-39,6%
Totale entrate	333.553	338.668	1,5%

Indebitamento (Accreditamento) netto	-38.824	-38.368
Saldo primario	-1.562	4.074

Elaborazioni su dati Istat

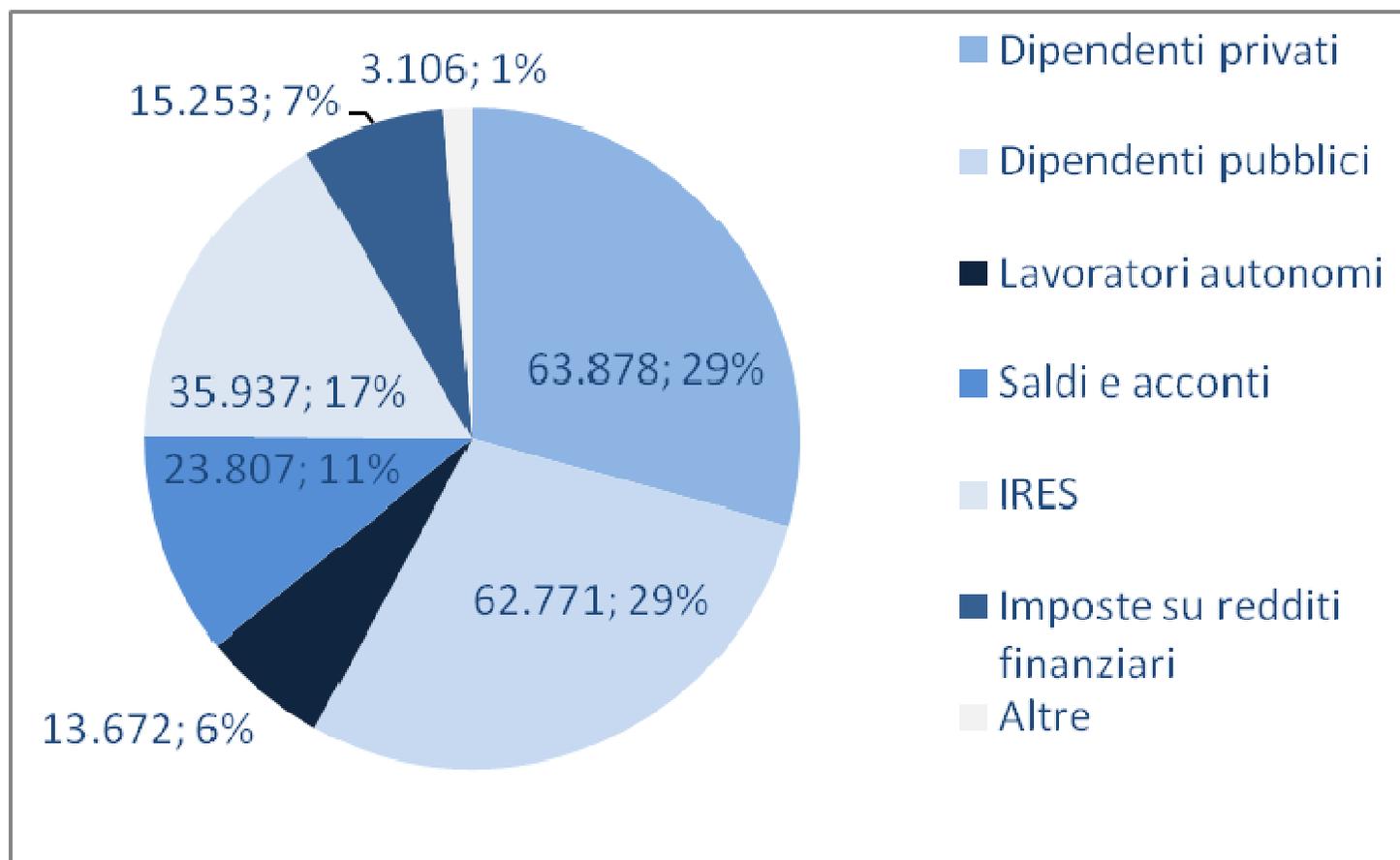
I LIMONI: CHI PAGA LE TASSE?

Imposte 2011



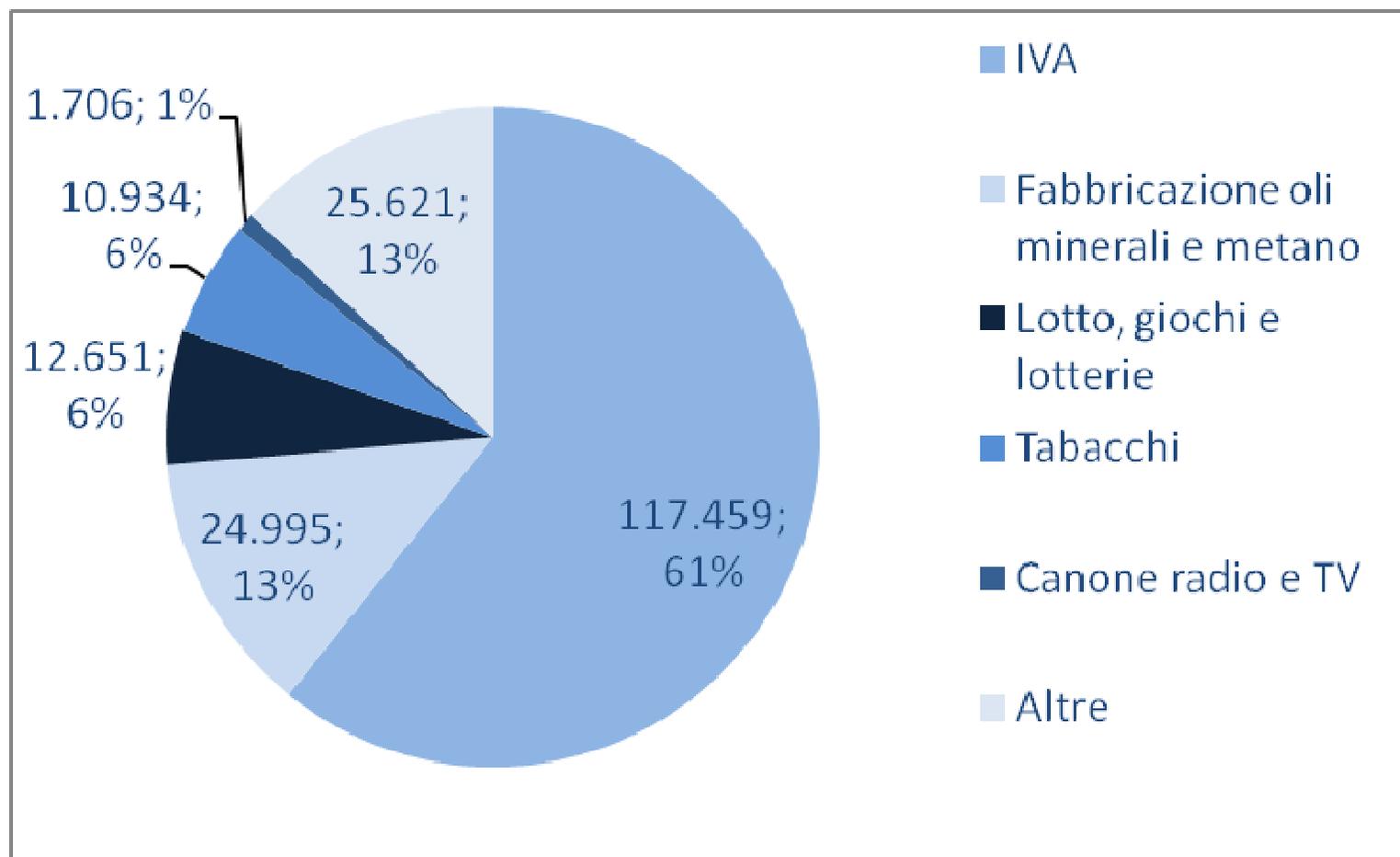
Elaborazioni su dati Agenzia delle Entrate

Le imposte dirette nel 2011



Elaborazioni su dati Agenzia delle Entrate

Le imposte indirette nel 2011



Elaborazioni su dati Agenzia delle Entrate

IL PROBLEMA: IL DEBITO PUBBLICO

Come si riduce il debito

Con l'aumento delle tasse pagate dai cittadini

Con la riduzione delle spese pubbliche

Con una fase di forte inflazione

Con una forte crescita economica trainata dalle esportazioni

Con la vendita del patrimonio pubblico

Con il *default* (anche parziale)

L'ipotesi del governo Monti – 1

		2011	2012	2013	2014	2015
Pressione fiscale	% Pil	42,5%	44,7%	45,3%	44,8%	44,6%
Interessi passivi	% Pil	4,9%	5,5%	5,6%	5,9%	6,1%
Deficit / surplus	mIn euro	-62.363	-41.213	-25.417	-25.108	-24.318
	% Pil	-3,9%	-2,6%	-1,6%	-1,5%	-1,4%
Saldo primario	mIn euro	15.658	44.906	63.826	71.864	81.076
	% Pil	1,0%	2,9%	4,0%	4,4%	4,8%
Debito (1)	mld euro	1.908	1.977	2.011	2.039	2.065
	% Pil	120,7%	126,4%	127,1%	125,1%	122,9%

(1) - Lordo sostegno Grecia, Efsf, Esm

L'ipotesi del governo Monti – 2

TAVOLA 6: MISURE ONE-OFF (in milioni)

	2010	2011	PREVISIONI			
			2012	2013	2014	2015
Totale misure <i>One-Off</i>	3.092	10.707	1.602	411	1.103	-1.080
<i>% del PIL</i>	0,2	0,7	0,1	0,0	0,1	-0,1
- a) Entrate	4.103	6.755	1.443	1.141	2.103	120
- Imposte sostitutive varie	3.388	6.709	1.413	1.121	2.093	120
- Rientro dei capitali / Scudo fiscale ter	656	5	0	0	0	0
- Condono edilizio	59	41	30	20	10	0
- Condoni fiscali	0	0	0	0	0	0
- Contributo U.E. per sisma Abruzzo	0	0	0	0	0	0
- b) Spese	-2.207	2.801	-1.271	-2.180	-2.300	-2.500
- IVA auto aziendali	-77	-37	-15	0	0	0
- Assunzione debito ISPA per finanziamento TAV	0	0	0	0	0	0
- Rimborso ai gestori telefonici contributo per le TLC	0	0	0	0	0	0
- Bonus incapienti DL 185/2008	0	0	0	0	0	0
- Interventi per calamità naturali:	-1.953	-841	-981	-2.115	-2.300	-2.500
- terremoto Abruzzo 2009	-1.953	-841	-981	-315	-200	-400
- terremoto Emilia 2012			0	-1.800	-2.100	-2.100
- Dividendi in uscita	-176	-149	-100	0	0	0
- Riacquisto immobili + danno SCIP2	0	0	0	0	0	0
- Compensazioni emittenti locali		0	-175	-65		
- Asta licenze		3.827	0			
- c) Dismissioni immobiliari	1.196	1.151	1.430	1.450	1.300	1.300
PIL(x 1.000)	1.553	1.580	1.563	1.581	1.628	1.679
Ripartizione per sottosettori						
Amministrazioni Centrali	1.661	9.501	208	-873	-110	-2.234
Amministrazione Locali	1.279	983	943	834	763	704
Enti di Previdenza	153	222	450	450	450	450

Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.



La “ridistribuzione” del reddito

Entrate

-

Spese (senza interessi passivi)

=

Avanzo primario



Spesa per interessi



Bilancio in pareggio

Il *Fiscal Compact*

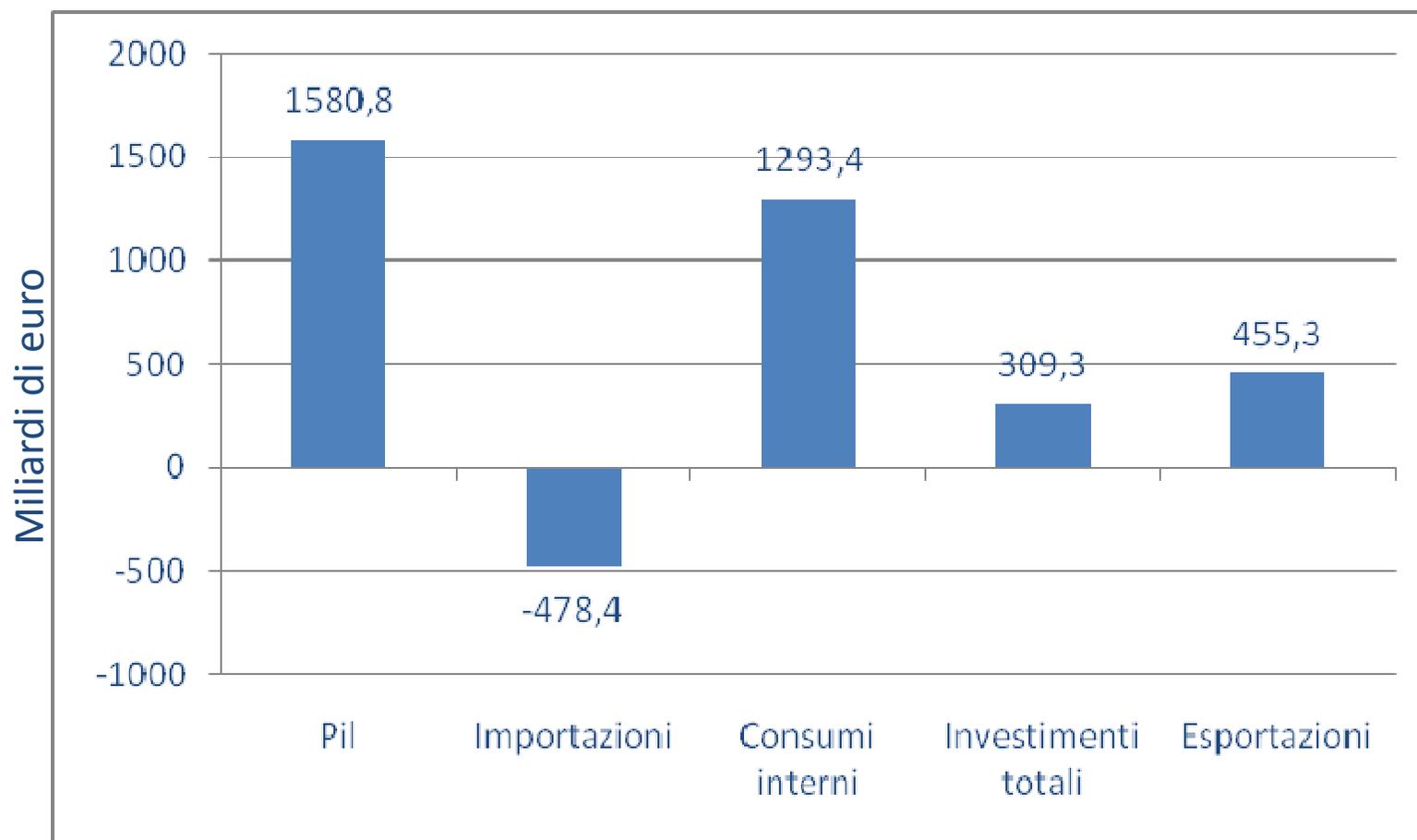
- Mantenere il “deficit strutturale” entro lo 0,5% del Pil;
- I Paesi con un debito pubblico superiore al 60% del Pil devono ridurre il proprio debito e portarlo, entro tre anni, al 60% del Pil;
- Se non si riesce a raggiungere gli obiettivi di bilancio concordati, devono essere previsti dei meccanismi automatici in grado di correggere gli andamenti del bilancio pubblico;
- Il rapporto deficit / Pil in ogni caso, essere inferiore al 3%. In caso contrario vi sono sanzioni semi automatiche;
- La “*Golden Rule*” (obbligo di bilancio in pareggio) deve essere scritta nella costituzione dello Stato;
- Il gruppo di Paesi che aderisce al *Fiscal Compact* dovrà riunirsi almeno due volte all’anno per esaminare la situazione.

Ma allora, chi paga?

E la crescita?



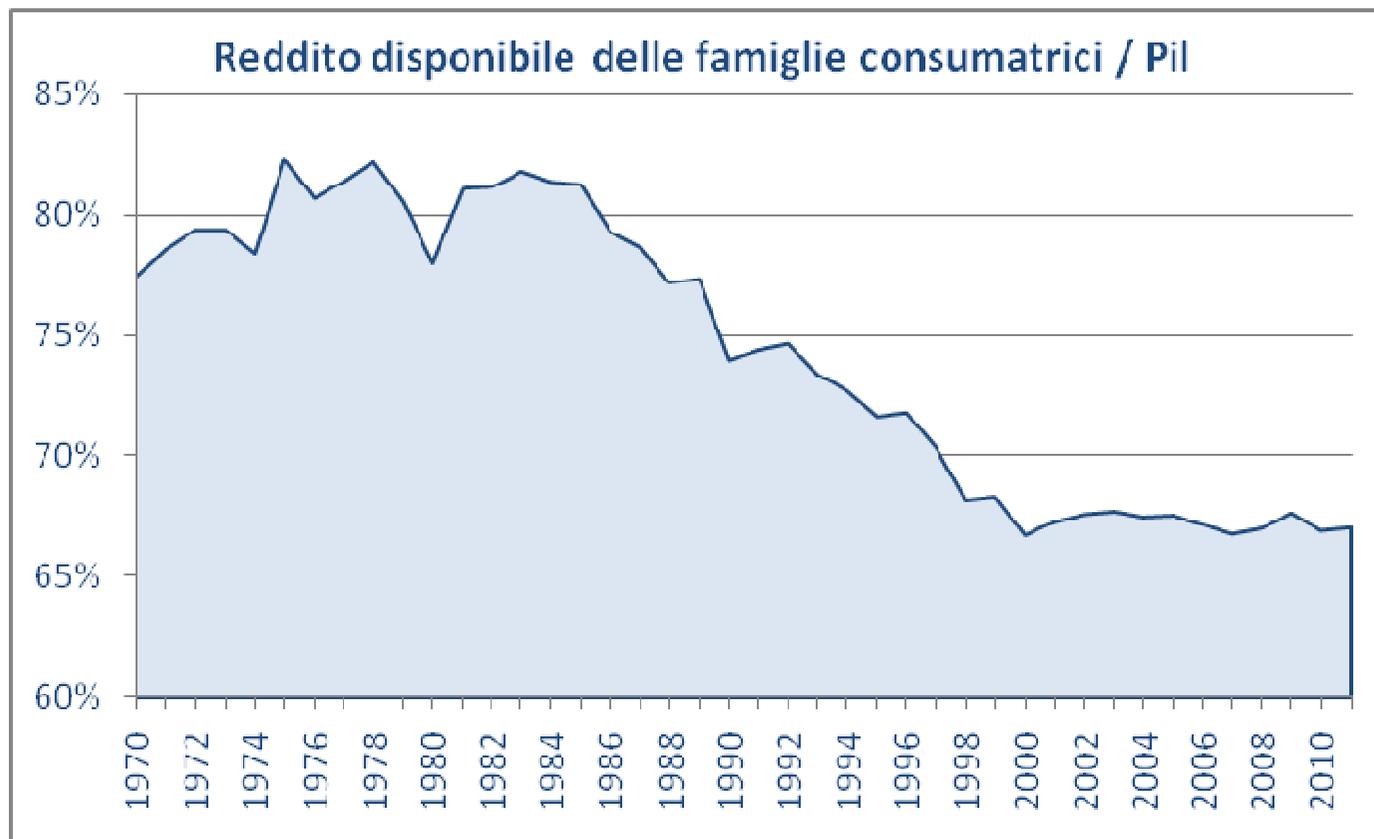
Basteranno le esportazioni? Il conto nazionale 2011



Elaborazioni su dati Istat

MORALE DELLA FAVOLA ...

Per i più ... sempre meno



Per pochi sempre più ...

2004

<u>Chi</u>	<u>Patr.</u>	<u>Posiz.</u>
Silvio Berlusconi	10,0	30
Leonardo Del Vecchio	6,9	55
Luciano Benetton	4,5	100
Michele Ferrero	3,7	128
Giorgio Armani	2,2	247

2012

<u>Chi</u>	<u>Patr.</u>	<u>Posiz.</u>
Michele Ferrero	19,0	23
Leonardo Del Vecchio	11,9	74
Giorgio Armani	7,2	127
Miuccia Prada	6,8	139
Famiglia Rocca	6,0	166

Dov'è la festa?



Dov'è la festa?



Vogliamo davvero continuare così?

gg Elaborazione

rnazionale